

FABBISOGNO PERSONALE 2023/2025

Atteso che il D. Lgs. 75 del 25/05/2017 dispone che tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare il piano del fabbisogno del personale, che costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti a valenza triennale, da adottare annualmente. Le linee guida dell'8 maggio 2018 emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ribadiscono la centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, rendendo il PTFP strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. E' utile evidenziare che nel corso del 2023 sarà necessario intervenire, comunque, sul presente piano per renderlo coerente con i nuovi ordinamenti professionali dei Comparti Sanità e Funzioni Locali, la cui applicazione dovrà essere ultimata entro il mese di aprile 2023.

In data 29/11/2022 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34/2022 è stato approvato il Piano e Programma delle Attività per il triennio 2023/2025 e in esito all'approvazione di detto atto di programmazione, si rende opportuno procedere all'adeguamento del PTFP per il triennio 2023/2025, anche alla luce di quanto disposto in sede dei recenti rinnovi contrattuali nei comparti che interessano l'ASP (comparti Funzioni Locali e Sanità).

Con nota prot. n. 8573/2022 è stata avviata con i Responsabili di Uffici e Servizi la ricognizione annuale prevista dall'art. 33 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 finalizzata al presente PTFP 2023/2025, nell'elaborazione del quale si è tenuto conto della necessità di accrescere l'efficienza di questa Amministrazione anche mediante la razionalizzazione del costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica e attraverso una migliore utilizzazione delle risorse umane con riferimento a quanto regolamentato con Determina Direttoriale n. 371 del 1 giugno 2022, con la quale è stata definita la micro-organizzazione dell'ASP – IRSM e puntualmente individuati gli ambiti operativi, le competenze e le responsabilità di tutti i Profili Professionali presenti nell'ASP.

Preso atto dei riscontri pervenuti e delle esigenze dell'Ente:

- emerge una sola posizione di soprannumerarietà di personale (disposta in sede giudiziale per una delle posizioni dirigenziali);
- come già previsto nel citato PTFP 2022/2024, si procederà nel 2023 alla copertura a tempo indeterminato del posto vacante di Terapista della Riabilitazione - Cat. D CCNL Sanità, mediante avvio della relativa procedura concorsuale o mediante l'utilizzo di graduatorie adottate da altre aziende e/o Enti pubblici;
- si rende necessario assegnare all'Ufficio Affari Generali e Compliance e Affari Legali un'ulteriore risorsa lavorativa di supporto alle numerose attività afferenti l'ambito di competenza di tale Ufficio, al quale è attualmente assegnata una sola unità con profilo di istruttore direttivo amministrativo che svolge, peraltro, anche la complessa e rilevante funzione di DPO. L'Ufficio necessita pertanto del supporto di un Istruttore Amministrativo Cat. C Funzioni Locali, che sarà assunto a tempo indeterminato mediante scorrimento della graduatoria vigente di cui alla Determina n. 473 del 13/7/2022;
- tenuto conto del collocamento a riposo di un Infermiere Professionale dal 1/1/2023 si procederà allo scorrimento della graduatoria di cui alla Determina n. 265 del 21/4/2022, in caso di esaurimento della stessa all'utilizzo di graduatorie valide di altri enti e in subordine a procedure di mobilità, ovvero con incarichi a termine in esito a procedure selettive all'uopo bandite dall'ASP, nelle more dell'espletamento di procedura concorsuale pubblica per incarichi a tempo indeterminato;
- alla copertura nel corso del 2023 di tre posti di OSS (CCNL Funzioni Locali Cat. B – Area degli Operatori Esperti nuovo CCNL), destinati al personale già in servizio presso l'ASP e in possesso dei titoli abilitanti, mediante svolgimento delle procedure di cui all'art. 15 del nuovo CCNL Funzioni Locali, previa applicazione del nuovo ordinamento professionale e nel rispetto delle riserve di cui al comma 1 del medesimo articolo. In esito a tale procedura saranno soppressi i 3 posti di Ausiliario addetto ai servizi di supporto all'Assistenza (Cat. A1 CCNL Comparto Funzioni Locali); tale procedura sarà avviata in esito ai necessari approfondimenti normativi riguardanti l'ambito di applicazione delle riserve di cui al comma 1 del medesimo articolo 15;
- nel corso del 2023, a seguito dell'avvio del concorso pubblico per la copertura del posto vacante di Dirigente Amministrativo, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» il 9 dicembre 2022, sarà espletata e conclusa la relativa procedura concorsuale;
- tenuto conto dell'attribuzione dell'incarico di funzione organizzativa del ruolo sanitario denominata "Coordinamento Infermieristico" indetta con Determina Direttoriale n. 714 del 17.11.2022, sarà soppresso il posto di Istruttore direttivo professionale sanitario (cat. Ds CCNL Comparto Sanità).

Per quanto attiene l'apicalità dell'Area Servizi alla persona si rende necessario formulare alcune considerazioni.

Negli ultimi anni la società italiana nel suo complesso e il sistema sanitario e socio-assistenziale in particolare, stanno radicalmente mutando. I cambiamenti in atto sono legati a criteri di economicità, di appropriatezza delle prestazioni, di efficacia e di efficienza. L'introduzione di logiche aziendali - intese come lo sviluppo di tensioni competitive e di mercato in grado di produrre l'innescò di meccanismi di recupero di efficienza, soddisfazione degli utenti ed efficacia nei risultati - è il fulcro su cui basare il processo di riforma delle Aziende di Servizi alla Persona. Le ASP, in considerazione degli importanti obiettivi loro affidati dalla normativa regionale, sono chiamate a indurre l'utilizzo di strumenti e metodologie di tipo privatistico e a sviluppare una sempre più efficiente cultura gestionale. Appare quindi indispensabile promuovere l'adeguamento delle professionalità di coloro che operano nelle aziende socio-sanitarie, con particolare riferimento ai ruoli apicali e dirigenziali, finalizzato al raggiungimento di competenze gestionali in grado di mantenere l'azienda competitiva sul mercato e soddisfare le esigenze del cittadino e dell'utenza.

Ciò richiede una dirigenza dotata di forti competenze in ambito organizzativo, amministrativo e di gestione delle risorse finanziarie, tecnologiche e umane, per svilupparne potenzialità che favoriscano lo sviluppo e l'integrazione delle diverse figure professionali e l'introduzione e gestione di processi in grado di coniugare l'efficienza con le esigenze della collettività a cui l'azione amministrativa della ASP si rivolge. La mancanza di cultura "aziendale" in strutture socio-sanitarie ha spesso contribuito allo sviluppo di una organizzazione di tipo settoriale tra personale sanitario e personale amministrativo, che ha di fatto rallentato il processo di integrazione di operazioni che necessitano di uno svolgimento coordinato. E' necessario tutta via considerare che rispetto ad un qualsiasi azienda nel settore privato, operare efficacemente come dirigente in una azienda socio-sanitaria, richiede la capacità di rispondere ai bisogni della collettività, mettendo in atto processi produttivi finalizzati al bene comune e non solo ad obiettivi di natura meramente economica.

La nuova figura di dirigente socio-sanitario deve quindi definire strategie di intervento con il consenso e la condivisione degli obiettivi all'interno delle varie categorie professionali, con consapevolezza sui vincoli e sulle opportunità del contesto in cui è chiamato ad operare.

Il dirigente dell'Area Servizi alla Persona deve partecipare attivamente al raggiungimento di questo obiettivo: conoscere e condividere le strategie aziendali e permettere il

raggiungimento dei fini comuni attraverso il coinvolgimento dei vari gruppi professionali diviene il momento centrale del proprio agire professionale, attuabile attraverso la realizzazione delle seguenti fasi:

- pianificazione;
- organizzazione;
- programmazione e controllo;
- valutazione.

La nostra ASP sta affrontando radicali cambiamenti tesi all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta assistenziale, all'inserimento nella rete dei servizi sociali territoriali e all'avvio di specifici progetti orientati ai bisogni dell'utenza del territorio, come l'ampliamento e la diversificazione dei servizi della RSA e l'avvio delle attività di housing sociale per anziani autosufficienti.

In tale contesto risulta evidente la necessità di disporre di un "manager del sociale" che diriga l'Area Servizi alla Persona e sia in grado di traghettare l'Istituto dalla beneficenza spontaneistica del passato ad un'organizzazione con una chiara immagine aziendale. La nostra ASP dovrà quindi inevitabilmente dotarsi di un management in grado di assumere nuove funzioni, dal marketing, alla comunicazione, al found raising, al governo dei costi, delle tecnologie, delle risorse umane.

Risulta quindi necessario distinguere i due ruoli del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona e del Medico Responsabile della RSA, che nel precedente PTFP 2022/2024 si era tentato di unificare. A tal riguardo è utile ripercorrere brevemente quanto accaduto in merito alle attività afferenti la copertura del ruolo dirigenziale di cui trattasi e la concreta attribuzione delle relative funzioni.

L'Ente aveva determinato la dotazione organica del personale dirigente e non dirigente approvando la pianificazione triennale dei fabbisogni 2021-2023 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 3 maggio 2021, resa esecutiva con nota prot. 4795 del 18/06/2021 della Direzione Regionale per l'inclusione sociale. Con la suddetta deliberazione è stata approvata, inoltre, la programmazione assunzionale del personale dirigente e non dirigente per il triennio 2021-2023, nonchè autorizzata l'indizione e lo svolgimento di procedure concorsuali pubbliche. Tra queste, con Deliberazione n. 53 adottata dal CdA in data 13/7/2021, è stata avviata la procedura relativa al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Sanitario Responsabile dell'Area Assistenza dell'Ente con qualifica di Medico Geriatra. Con Determina n. 168/2022 è stata approvata la graduatoria finale di merito che vedeva classificata al primo posto la Dott.ssa Noemi Riolo e con Determina n. 347 del 23

maggio 2022 le è stato conferito l'incarico a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Sanitario Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dell'Ente, con decorrenza dal 1° giugno 2022. Con nota prot. n. 5241 del 30/6/2022 la Dott.ssa Riolo comunicava la volontà di recedere dal contratto di lavoro per impreviste esigenze familiari a far data dal 1° settembre 2022. Con nota prot. n. 5261 del 30/6/2022, l'Ente invitava il candidato classificatosi al secondo posto nella succitata graduatoria ad accettare il relativo incarico a far data dal 1° settembre 2022 ma il candidato comunicava la sua rinuncia all'incarico. Veniva così esaurita la graduatoria recepita con Determina n. 168/2022.

Tenuto conto della necessaria presenza del Medico Responsabile per la RSA, anche ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento, l'ASP avviava con Determina Direttoriale n. 483 del 18/07/2022 in via d'urgenza una procedura comparativa per il conferimento del relativo incarico, conferito al Geriatra, Dott. Angelo Mancinella fino al 31/12/2022.

Per quanto sopra premesso, risulta evidente che il processo di aziendalizzazione della nostra ASP induce a individuare soluzioni organizzative più funzionali in merito alla Dirigenza della Area Servizi alla Persona, in considerazione delle infruttuose ricerche di una figura professionale dirigenziale che potesse accentrare sia le funzioni gestionali che quelle prettamente sanitarie (ai sensi della vigente normativa la Direzione della RSA è affidata al Medico Responsabile in possesso della specializzazione correlata alla tipologia dell'utenza - geriatra, fisiatra o altro specialista - ovvero con documentata attività di servizio per almeno 5 anni nel settore). E' necessario, pertanto nell'elaborazione del presente PTFP 2023/2025, prendere atto dell'oggettiva difficoltà ad unificare i due ruoli (Dirigente Area Servizi alla Persona e Medico Responsabile) tenuto conto della peculiarità delle funzioni e delle competenze richieste a tali figure professionali.

Il sistema socio-sanitario, peraltro, sta radicalmente mutando: i cambiamenti in atto sono legati alla necessità di perseguire criteri di economicità, di appropriatezza delle prestazioni, di efficacia e di efficienza. È necessario sviluppare una cultura gestionale, ancora troppo poco orientata ad una dimensione di "azienda", che passa attraverso un adeguamento delle professionalità di coloro che operano nella nostra ASP, soprattutto dei ruoli apicali e dirigenziali. Adeguamento finalizzato al raggiungimento di competenze gestionali in grado di mantenere l'azienda competitiva sul mercato per soddisfare le esigenze del cittadino e dell'utenza.

Dirigere un'Area dei Servizi alla Persona, inserita in un contesto altamente instabile come l'attuale, caratterizzato da continui e rapidi progressi della scienza e della tecnologia che inducono modificazioni continue nei processi produttivi, nelle strutture organizzative e nei sistemi decisionali, richiede una dirigenza con forti competenze in ambito organizzativo e

di gestione delle risorse umane, intese come capacità di sviluppare potenzialità delle persone, favorendo l'integrazione fra varie figure professionali e il raggiungimento di più alti livelli di prestazioni.

Ricoprire un ruolo dirigenziale nell'Area dei Servizi alla Persona, comporta l'assunzione e il riconoscimento di alcuni vincoli e peculiarità che lo diversificano dal ruolo di dirigente di una qualsiasi altra azienda. La differenziazione è implicita nella natura stessa dell'ASP: mentre in una impresa il dirigente è chiamato a minimizzare processi produttivi non particolarmente redditizi secondo pure logiche di mercato, il dirigente di una azienda socio-sanitaria pubblica deve rispondere ai bisogni della collettività e mettere in atto anche processi produttivi non particolarmente redditizi di per sé, purché necessari al bene collettivo.

Nel corso del 2023 sarà pertanto avviata la procedura concorsuale per la copertura a tempo indeterminato del posto di Dirigente dell'Area Servizi alla Persona che dovrà essere in possesso della necessaria formazione manageriale specifica nel settore sanitario e socio-assistenziale, mentre la funzione di Medico Responsabile sarà affidata ad un professionista in possesso della prescritta specializzazione in geriatria, fisiatria o equivalenti (mediante procedura comparativa idoneativa).

Allegati

Prospetto riepilogativo del fabbisogno di personale 2023/2025

Costo del fabbisogno di personale 2023

Costo del fabbisogno di personale 2024/2025